

Scheda 4.59_P: Monte Grimano Terme - Molino Giovannetti

Deliberazione di Consiglio Comunale n°24 del 29 ottobre 2013

Parere AdB Prot. n°697 del 19 dicembre 2013

Inquadramento del dissesto

L'area in dissesto interferita dalla zona oggetto di trasformazione è rappresentata da una frana attiva con estensione di 6 ha circa, individuata nelle CTR Sezioni 267100 e 267140. La frana che ha forma lobata è adagiata su di un versante esposto Sud-Est, fra le quote di 350 m e 450 m, ed è interferita da infrastrutture viarie interessate da opere di consolidamento e da manufatti. Il substrato roccioso è riconducibile alla Formazione di Monte Morello. La zona di piede della frana interferisce con i depositi alluvionali del Torrente Conca - Unità di Modena. L'area in dissesto localmente, è stato oggetto di una verifica art.17 - cfr Scheda 4.37, il cui esito è stato di locale deperimetrazione dello stesso ambito in dissesto oggetto di verifica.

Fotointerpretazione e/o rilevamento in sito

L'indagine fotogeologica è stata condotta impiegando i fotogrammi dei voli eseguiti negli anni 1955 e 1997. Gli elementi fotogeologici individuati sui fotogrammi, sono stati riportati in corrispondenza della stessa posizione su base cartografica CTR. L'indagine fotogeologica ha inoltre individuato gli elementi idromorfologici del versante, che sono stati riportati su base CTR. Dall'analisi idromorfologica del versante risulta che l'area in dissesto oggetto di verifica ricade all'interno di unico elemento idromorfologico.

Campagna geognostica

4 prove penetrometriche dinamiche pesanti, 1 indagine geofisica Masw, 1 sondaggio a carotaggio continuo profondo 15 m con minimi di resistenza al taglio prova Torvane di 0,4 kg/cm² fino a 3,5 m di profondità, con prelievo di tre campioni e esecuzione di prove di laboratorio e scavi a cielo aperto. Sono state inoltre raccolte e presentate le risultanze di ulteriori indagini geognostiche eseguite nella zona, nel 2003 e nel 2005. Le indagini penetrometriche pesanti indicano un numero minimo di percussioni inferiori a 5 percussioni fino a 6 metri di profondità.

Caratteristiche litologiche e geomorfologiche

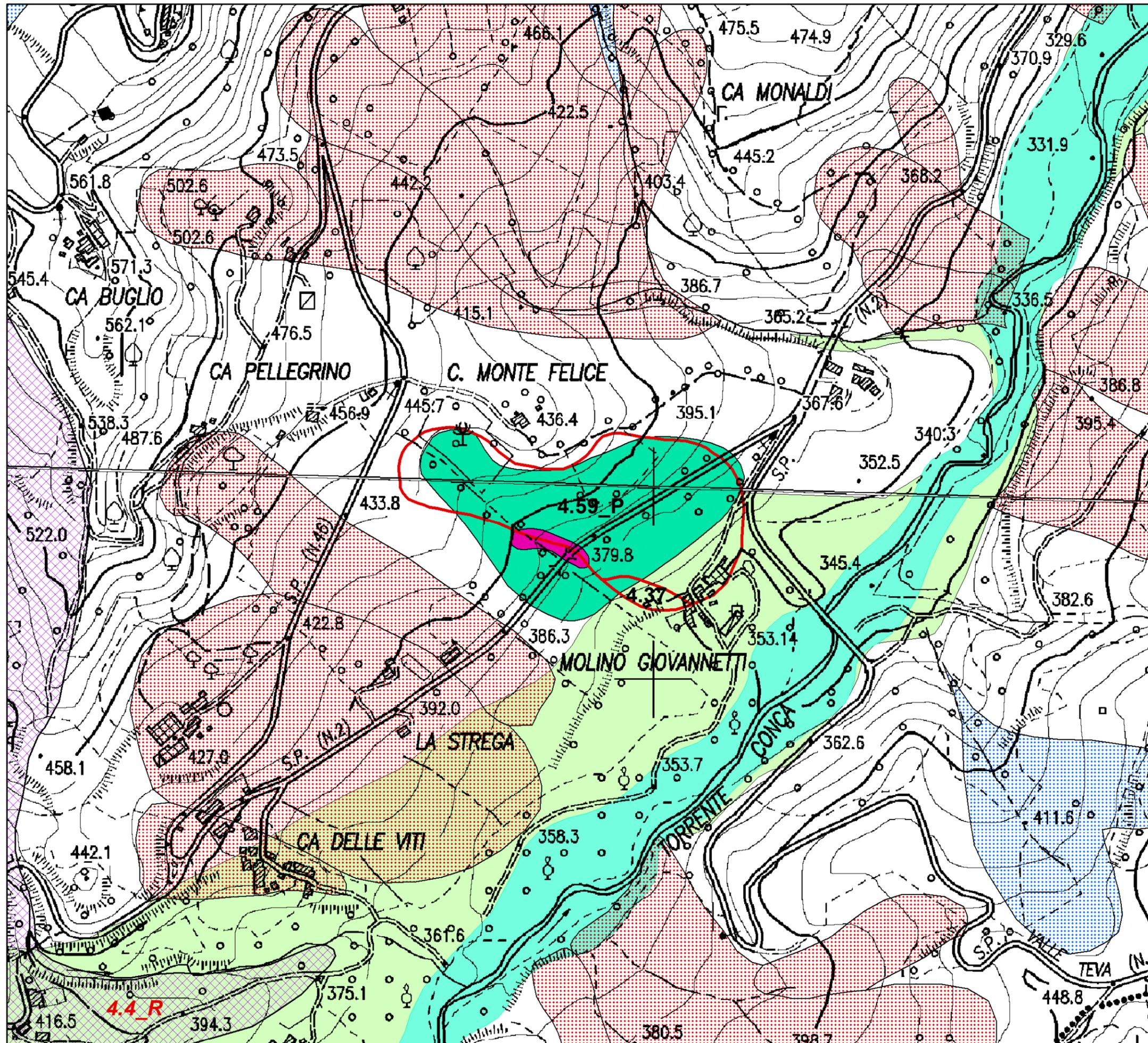
Il modello litostratigrafico sintetizzato in due sezioni logitudinali del profilo topografico, indica la presenza di 4 unità litostratigrafiche, dal piano campagna ed in profondità, e da monte a valle si individuano due unità di copertura: coltre di copertura argilloso-limosa con detrito di natura calcarea con spessore da 2,5 m a 3,3 m e nel fondovalle depositi alluvionali costituiti da ghiaia e ciottoli in matrice sabbioso-limosa con spessore medio di 5 m. Al di sotto di tali depositi di copertura, si rinviene uno strato di argille marnose e marne calcaree mediamente compatte dello spessore variabile da 2 m a 3,2 m che rappresenta un substrato di alterazione e di degradazione della formazione di Monte Morello costituita da alternanza di argille marnose e marne calcaree da compatte a molto compatte, tale substrato si raggiunge a partire da 5,7 m di profondità dal piano campagna. La caratterizzazione geomorfologica indica la presenza di un esteso deposito di frana quiescente che localmente manifesta segni di attività. La frana quiescente è interferita dalla viabilità principale e si estende da monte a valle lungo tutto il versante.

Proposta di perimetrazione

L'esito del rilievo geomorfologico, porta a riconoscere per buona parte dell'area oggetto di verifica, per una zona esterna ad essa, e in corrispondenza della frana quiescente, caratteristiche di pericolosità elevata riconducibili alle definizioni dell'art. 16. Localmente all'interno dell'area art.16, in corrispondenza di una frana attiva, viene ad essere individuata una zona a pericolosità molto elevata art.14. La restante porzione dell'area oggetto di verifica che non è sede di processi geomorfologici, risulta deperimetrata dall'ambito in dissesto art.17.

Sintesi delle conoscenze

- Relazione geologica del Dott. Geol. Edo Bianchi e Dott. Geol. Luca Bianchi - Settembre 2012
- Carta geologica d'Italia – CARG Foglio 267 San Marino scala 1:50'000 e note illustrative alla carta geologica



**PIANO STRALCIO DI BACINO
PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO**

- AGGIORNAMENTO 2014 -

Scala 1: 5.000

Comune: Monte Grimano Terme (PU)

Località: Molino Giovannetti

Legenda

- Aree in dissesto attive assoggettate a verifica (ex art.17)
- Aree in dissesto quiescenti assoggettate a verifica (ex art.17)
- Aree in dissesto attivo (Art. 14)
- Aree di possibile influenza di frane di crollo (Art. 15)
- Aree in dissesto quiescente (Art. 16)
- Calanchi (art. 14)
- Perimetrazioni aree a rischio
- Aree in dissesto attivo da assoggettare a verifica (art. 17)
- Aree in dissesto quiescente da assoggettare a verifica (art. 17)





**PIANO STRALCIO DI BACINO
PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO**

- AGGIORNAMENTO 2014 -

Scala 1: 5.000

Comune: Monte Grimano Terme (PU)

Località: Molino Giovannetti

Legenda

-  Aree in dissesto attivo (Art. 14)
-  Aree di possibile influenza di frane di crollo (Art. 15)
-  Aree in dissesto quiescente (Art. 16)

